

Con avviso prot. n. 0128382/2025 del 04/12/2025 è stata convocata per il giorno 15 dicembre 2025 alle ore 17:30, presso la Sala Pasolini sita in via Sallustio-Matera, la seduta straordinaria di Consiglio Comunale.

La seduta è presieduta dal Consigliere anziano Donato Braia, individuato ai sensi dell'art. 40 comma 2 del TUEL; assiste il Segretario Generale Dott.ssa Virginia Terranova.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale che procede con l'appello nominale.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n.30 Consiglieri. Sono assenti i Consiglieri: Sasso (entra alle ore 18:27) Montemurro (entra alle ore 18:42) e Nicoletti Giuseppe (entra alle ore 19:24).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri comunali Bigherati Marco, Cerrone Dominique e Grieco Paolo.

Prima di passare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'ordine del giorno Il Presidente F.F. del Consiglio Comunale rende partecipe l'intero Consiglio di alcune sue considerazioni relativamente alla visita istituzionale che lo ha visto impegnato nella città di Tetuán, in Marocco. (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Successivamente il Presidente consegna al Sindaco di Matera la targa ricevuta durante la visita istituzionale nella città di Tetuán, in Marocco.

Interviene l'Assessore Giuseppe Casino. (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene la dott.ssa Rita Orlando responsabile della progettazione culturale della Fondazione Matera 2019. (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Il Presidente apre la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *Dibattito avente ad oggetto: "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026: confronto e coinvolgimento del territorio nella co-progettazione e co-programmazione delle attività culturali"* e relativi ordini del giorno.

Successivamente il Presidente informa i Consiglieri che, oltre agli ordini del giorno relativi al punto in discussione, già presentati dai Consiglieri primi firmatari nelle precedenti sedute consiliari (consigliere Bennardi, consigliere Toto e consigliere Tarasco) in data odierna è stato presentato al tavolo della presidenza un quarto ordine del giorno con primo firmatario il Consigliere Acito, del quale ne dà integrale lettura (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Santochirico che chiede l'intervento del Sindaco per eventuali aggiornamenti relativi al punto in discussione, rispetto a quanto riferito nei consigli precedenti (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Cifarelli che chiede di provare a fare sintesi rispetto agli ordini del giorno fino ad ora presentati, cercando di addivenire ad un unico provvedimento condiviso (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Sindaco (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene la dott.ssa Rita Orlando responsabile della progettazione culturale della Fondazione Matera 2019 (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Intervengono i Consiglieri Acito, Bennardi, Antezza, Colucci, Casino, Tarasco, Rubino, Cifarelli e Santochirico che tra l'altro chiede una sospensione per cercare di addivenire ad un ordine del giorno condiviso facendo sintesi tra quelli presentati (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Non essendoci interventi contrari alle ore 20:14 il Presidente sospende il Consiglio Comunale.

Alle ore 20:49 riprende il Consiglio Comunale con l'appello elettronico che riporta il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 28

Consiglieri assenti: Cotugno Angelo, De Mola Gianfranco, Lapolla Angelo, Rizzi Marina, Suriano Roberto.

Raggiunto il numero legale il Presidente riprende i lavori del Consiglio.

Interviene il Consigliere Cifarelli che dà lettura del testo dell'ordine del giorno condiviso al termine del lavoro di sintesi tra gli ordini del giorno presentati, avente ad oggetto: **Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026** che di seguito si riporta:

“Premesso che:

- *il 28 novembre 2024 Matera (Italia) e Tetouan (Marocco) sono state nominate Capitali mediterranee della cultura e del dialogo del 2026.*
- *Il titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo è assegnato dall'Unione per il Mediterraneo e della Fondazione Anna Lindh che selezionano ogni anno due città, una del Sud e una del Nord del Mediterraneo per un programma culturale annuale che valorizzi l'identità mediterranea, promuova il dialogo interculturale e rafforza la cooperazione tra le città dell'area. È un'iniziativa “giovane” che solo nel 2025 ha visto la sua prima edizione con l'individuazione della città di Tirana e di Alessandria d'Egitto. Nel 2026, a condividere il titolo con Matera sarà la città marocchina di Tetouan.*
- *Grazie a questo riconoscimento conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, le città ospiteranno dal 20 marzo 2026 (giornata di apertura ufficiale della Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026) al 28 novembre 2026 (giornata di chiusura ufficiale della Capitale Mediterranea della cultura del dialogo 2026) una serie di attività culturali che coinvolgeranno le comunità locali e favoriranno i partenariati in tutta la regione mediterranea.*
- *Il titolo del 2026 non è un punto di partenza, ma una continuazione e una evoluzione del percorso avviato come Capitale Europea della Cultura nel 2019.*
- *Matera, dopo il successo di Capitale Europea della Cultura 2019, è pronta a scrivere un nuovo capitolo della sua storia culturale, tanto da diventare il cuore pulsante del Mediterraneo con il titolo di Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026.*
- *Il Consiglio Comunale si è riunito su impulso di 69 organizzazioni enti e operatori culturali, che hanno sottoscritto un appello pubblico volto a garantire che Matera 2026 sia un percorso di pace, diritti, dignità e dialogo autentico fondato su valori universali della cultura e della convivenza.*
- *E' interesse dell'intera comunità che Matera 2026 sia un progetto realmente condiviso, trasparente e radicato nel territorio, capace di rappresentare tutte le anime della città e del territorio circostante provinciale, regionale e meridionale nel dialogo del Mediterraneo.*

Considerato che:

- *questa nuova designazione di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per l'anno 2026 posiziona la città di Matera dalla sponda Nord del Mediterraneo come possibile connettore tra Europa, Africa e Medio Oriente. Questa occasione potrà contribuire così al rafforzamento del ruolo culturale e diplomatico dell'Italia, promuovendo il Sud della penisola come perno di dialogo, cooperazione e sviluppo tra il Mediterraneo e l'Europa.*

- *Il progetto Terre Immerse, progetto con il quale Matera si è guadagnato questo nuovo riconoscimento, sarà caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che vedrà coinvolta non solo Matera, ma anche le regioni circostanti del Sud Italia in un percorso che unirà comunità diverse con l'obiettivo di realizzare nuove relazioni, consolidando così il suo ruolo di ponte tra popoli e culture del Mediterraneo.*
- *In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura come strumento di coesione, fratellanza e vicinanza tra i popoli.*
- *Il soggetto attuatore del dossier di candidatura è la Fondazione Matera Basilicata 2019;*
- *In attesa di avere notizie certe circa la dotazione finanziaria per la predisposizione del programma definitivo di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026.*
- *Il dialogo mediterraneo deve includere anche la dimensione ambientale ed energetica, poiché acqua ed energia costituiscono beni comuni interdipendenti.*
- *La sicurezza idrica ed energetica è oggi uno dei principali fattori di stabilità, cooperazione e pace tra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.*
- *Le buone pratiche legate al risparmio idrico, all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili risultano coerenti con la missione culturale, ambientale e dialogica di Matera 2026.*
- *Matera, città della pace, della memoria e della cultura condivisa, si ritiene che debba tornare ad essere laboratorio di democrazia culturale e civile nel Mediterraneo e che Matera 2026 non sia solo un evento o un insieme di eventi, ma un processo collettivo di rigenerazione e responsabilità che parli al mondo con la voce autentica della comunità materana.*
- *Occorrerà coinvolgere prioritariamente soggetti che si facciano pubblicamente portavoce o promotori di politiche di pace, libertà, giustizia e di tutela dei diritti umani.*

Udito il dibattito nelle sedute del 10.11.2025, del 17.11.2025 e del 15.12.2025

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. *A garantire trasparenza prevedendo criteri chiari per l'accesso e la distribuzione dei fondi e rendicontazioni periodiche sugli eventi di Matera Capitale Mediterranea della Cultura in collaborazione e intesa con la Fondazione Matera Basilicata 2019 e attraverso informazione periodica: Alla commissione preposta e al Consiglio Comunale oltre che alla cittadinanza circa le attività e le iniziative che verranno realizzate per dare concreta attuazione al programma in corso di definizione.*
2. *Attivare un processo di co-programmazione e co-progettazione permanente per costruire il programma di Matera 2026 valorizzando le competenze istituzionali, artistiche, sociali e civiche della città e dell'intero territorio lucano.*
3. *Promuovere campagne di sensibilizzazione e formazione rivolte ai cittadini, scuole e visitatori sul risparmio idrico, sulla riduzione degli sprechi, sulle buone pratiche energetiche e sui diversi modelli di produzione energetica, incluso il nucleare, nel rispetto del pluralismo scientifico e culturale.*
4. *Valutare nell'ambito delle opportunità di finanziamento disponibili l'attivazione di un Contratto istituzionale di sviluppo CIS sulla scia di quanto realizzato per Matera 2019, finalizzato a sostenere interventi strutturali, infrastrutturali e ambientali utili al programma Matera 2026 e destinati a restare oltre l'anno della candidatura, tra cui la riqualificazione del mercato di via Ascanio Persio come mercato dei sapori del Mediterraneo. In particolare le risorse del CIS dovranno essere destinate a progetti permanenti riguardanti la fruizione culturale, la gestione sostenibile dell'acqua, l'efficientamento energetico, la valorizzazione dei luoghi della cultura e il*

miglioramento dei servizi e delle infrastrutture connesse, escludendo l'utilizzo del CIS per eventi temporanei o attività prive di carattere strutturale.

- 5. Stipulare un accordo di programma con Stato e Regione, prevedendo gli impegni dell'uno e dell'altra per il 2026 e oltre. Pubblicare una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti per iniziative ed eventi da tenersi nel 2026 in relazione al titolo di capitale mediterraneo della cultura e del dialogo. Nominare una commissione qualificata che esamini e valuti i progetti e le manifestazioni di interesse presentati a seguito del predetto avviso. Creare un forum per la CITTADINANZA EUROMEDITERRANEA che abbia lo scopo di implementare, sviluppare, dare attuazione negli anni, a venire al manifesto per la cittadinanza euromediterranea che sarà elaborato e adottato nel 2026 in coerenza con il progetto di candidatura a Capitale Mediterranea dalla Cultura e del Dialogo presentato dal Comune di Matera.*
- 6. A supportare e sostenere lo sviluppo di iniziative di collaborazione tra soggetti imprenditoriali, culturali, artistici, associativi delle due città Capitali.*
- 7. A mettere in rete i luoghi della cultura, tra cui in modo esemplificativo e non esaustivo: i siti archeologici, le evidenze naturalistiche architettoniche, le chiese rupestri, ed il patrimonio ecclesiastico, la rete dei contenitori culturali, anche in un'ottica di incentivazione dell'offerta culturale ad essi legata.*
- 8. A costituire eventualmente un tavolo scientifico e un tavolo permanente di consultazione composto dalle associazioni che vorranno far parte: la Fondazione Matera 2019, l'assessorato alla cultura del Comune di Matera, l'Unibas, la APT e la Lucana Film Commission, al fine di consentire la necessaria operatività e per perseguire gli obiettivi e le azioni da realizzare,*
- 9. Ad intraprendere tutte quelle iniziative utili e necessarie per sviluppare una cooperazione culturale che permetta di capire come le diverse culture possano unirsi per preservare il nostro pianeta da continui conflitti e che la tolleranza reciproca e la comprensione dell'importanza del patrimonio umano potranno assicurare un futuro pacifico che rispetti la ricchezza culturale di ciascun paese.”*

Interviene il Consigliere Bennardi che pur apprezzando il lavoro di sintesi comunica di non voler ritirare l'ordine del Giorno presentato a sua firma. (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Sindaco che ringrazia i consiglieri e le consigliere che hanno contribuito a raggiungere un documento condiviso, ottimo esempio di dialogo culturale rispetto alle prospettive che la città di Matera deve avere in futuro (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Acito che dichiara tra l'altro di non condividere il testo dell'ordine del giorno nella parte in cui il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta: “*a garantire trasparenza prevedendo criteri chiari per l'accesso e la distribuzione dei fondi e rendicontazioni periodiche sugli eventi di Matera capitale Mediterranea della Cultura...*” e pertanto dichiara che non voterà “favorevole” (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Cifarelli che invita il consigliere Acito a votare a favore dell'ordine del Giorno specificando che con il termine trasparenza non si vuole intendere “*...il mettere in discussione la legittimità degli atti ma una trasparenza nell'accezione di maggiore comunicazione e informazione...*” (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Replica il Consigliere Acito che dichiara che voterà a favore solo se si provvederà ad eliminare dal testo dell'ordine del giorno condiviso la parte “*garantire trasparenza*” (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Sasso che propone di eliminare il termine “*garantire trasparenza*” o sostituirlo con altro termine (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene Santochirico che propone di eliminare dal testo dell'ordine del giorno condiviso “*garantire trasparenza*”, lasciando invece: “*prevedere criteri chiari per l'accesso e la distribuzione dei fondi e rendicontazioni periodiche sugli eventi di Matera capitale Mediterranea della Cultura...*” (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Non essendoci interventi contrari alla proposta di Santochirico, il Presidente riepiloga che si procederà prima alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bennardi (primo firmatario) e a seguire l'ordine del giorno condiviso con la modifica emersa in discussione (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Interviene il Consigliere Toto per dichiarazione di voto contraria all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bennardi (primo firmatario).

Terminati gli interventi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bennardi (primo firmatario).

La votazione, effettuata mediante votazione elettronica dai 26 consiglieri presenti in aula e votanti, ha riportato il seguente esito:

Favorevoli: 6

Contrari: 17 (Acito Francesco Saverio Giovanni, Angelino Giovanni, Bigherati Marco, Braia Donato, Casino Nicola, Cerrone Dominique, Elettrico Antonio, Lisurici Francesco, Manuello Dorian, Martoccia Fortunato, Montemurro Angelo, Morelli Mario, Nicoletti Antonio, Nicoletti Giuseppe, Niglio Pasquale, Sasso Vito, Toto Augusto)

Astenuti: 3 (Antezza Annunziata, Grieco Francesco Paolo, Schiavo Domenico)

Assenti: 7 (Cotugno Angelo, De Mola Gianfranco, Lapolla Angelo, Perniola Tommaso, Rizzi Marina, Suriano Roberto, Violetto Adriana)

L'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bennardi (primo firmatario), depositato agli atti d'ufficio, non è approvato.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno condiviso, così come modificato nel corso della discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il seguente esito della votazione, effettuata mediante votazione elettronica dai 27 consiglieri presenti in aula e votanti:

Favorevoli: 24

Contrari: //

Astenuti: 3 (Bennardi Domenico, Colucci Luca, Schiavo Domenico)

Assenti: 6 (Cotugno Angelo, De Mola Gianfranco, Lapolla Angelo, Rizzi Marina, Suriano Roberto, Violetto Adriana)

DELIBERA DI APPROVARE

il seguente ordine del giorno condiviso, come modificato nel corso della discussione, avente ad oggetto: **“Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026”**, depositato agli atti d'ufficio.

Ordine del giorno: “Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026”

“Premesso che:

- *il 28 novembre 2024 Matera (Italia) e Tetouan (Marocco) sono state nominate Capitali mediterranee della cultura e del dialogo del 2026.*
- *Il titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo è assegnato dall'Unione per il Mediterraneo e della Fondazione Anna Lindh che selezionano ogni anno due città, una del Sud e una del Nord del Mediterraneo per un programma culturale annuale che valorizzi l'identità mediterranea, promuova il dialogo interculturale e rafforza la cooperazione tra le città dell'area. È un'iniziativa “giovane” che solo nel 2025 ha visto la sua prima edizione con l'individuazione della città di Tirana e di Alessandria d'Egitto. Nel 2026, a condividere il titolo con Matera sarà la città marocchina di Tetouan.*
- *Grazie a questo riconoscimento conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, le città ospiteranno dal 20 marzo 2026 (giornata di apertura ufficiale della Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026) al 28 novembre 2026 (giornata di chiusura ufficiale della Capitale Mediterranea della cultura del dialogo 2026) una serie di attività culturali che coinvolgeranno le comunità locali e favoriranno i partenariati in tutta la regione mediterranea.*
- *Il titolo del 2026 non è un punto di partenza, ma una continuazione e una evoluzione del percorso avviato come Capitale Europea della Cultura nel 2019.*
- *Matera, dopo il successo di Capitale Europea della Cultura 2019, è pronta a scrivere un nuovo capitolo della sua storia culturale, tanto da diventare il cuore pulsante del Mediterraneo con il titolo di Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026.*
- *Il Consiglio Comunale si è riunito su impulso di 69 organizzazioni enti e operatori culturali, che hanno sottoscritto un appello pubblico volto a garantire che Matera 2026 sia un percorso di pace, diritti, dignità e dialogo autentico fondato su valori universali della cultura e della convivenza.*
- *E' interesse dell'intera comunità che Matera 2026 sia un progetto realmente condiviso, trasparente e radicato nel territorio, capace di rappresentare tutte le anime della città e del territorio circostante provinciale, regionale e meridionale nel dialogo del Mediterraneo.*

Considerato che:

- *questa nuova designazione di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per l'anno 2026 posiziona la città di Matera dalla sponda Nord del Mediterraneo come possibile connettore tra Europa, Africa e Medio Oriente. Questa occasione potrà contribuire così al*

rafforzamento del ruolo culturale e diplomatico dell'Italia, promuovendo il Sud della penisola come perno di dialogo, cooperazione e sviluppo tra il Mediterraneo e l'Europa.

- Il progetto Terre Immerse, progetto con il quale Matera si è guadagnato questo nuovo riconoscimento, sarà caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che vedrà coinvolta non solo Matera, ma anche le regioni circostanti del Sud Italia in un percorso che unirà comunità diverse con l'obiettivo di realizzare nuove relazioni, consolidando così il suo ruolo di ponte tra popoli e culture del Mediterraneo.*
- In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura come strumento di coesione, fratellanza e vicinanza tra i popoli.*
- Il soggetto attuatore del dossier di candidatura è la Fondazione Matera Basilicata 2019;*
- In attesa di avere notizie certe circa la dotazione finanziaria per la predisposizione del programma definitivo di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026.*
- Il dialogo mediterraneo deve includere anche la dimensione ambientale ed energetica, poiché acqua ed energia costituiscono beni comuni interdipendenti.*
- La sicurezza idrica ed energetica è oggi uno dei principali fattori di stabilità, cooperazione e pace tra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.*
- Le buone pratiche legate al risparmio idrico, all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili risultano coerenti con la missione culturale, ambientale e dialogica di Matera 2026.*
- Matera, città della pace, della memoria e della cultura condivisa, si ritiene che debba tornare ad essere laboratorio di democrazia culturale e civile nel Mediterraneo e che Matera 2026 non sia solo un evento o un insieme di eventi, ma un processo collettivo di rigenerazione e responsabilità che parli al mondo con la voce autentica della comunità materana.*
- Occorrerà coinvolgere prioritariamente soggetti che si facciano pubblicamente portavoce o promotori di politiche di pace, libertà, giustizia e di tutela dei diritti umani.*

Udito il dibattito nelle sedute del 10.11.2025, del 17.11.2025 e del 15.12.2025

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1. Prevedere criteri chiari per l'accesso e la distribuzione dei fondi e rendicontazioni periodiche sugli eventi di Matera Capitale Mediterranea della Cultura in collaborazione e intesa con la Fondazione Matera Basilicata 2019 e attraverso informazione periodica: Alla commissione preposta e al Consiglio Comunale oltre che alla cittadinanza circa le attività e le iniziative che verranno realizzate per dare concreta attuazione al programma in corso di definizione.*
- 2. Attivare un processo di co-programmazione e co-progettazione permanente per costruire il programma di Matera 2026 valorizzando le competenze istituzionali, artistiche, sociali e civiche della città e dell'intero territorio lucano.*
- 3. Promuovere campagne di sensibilizzazione e formazione rivolte ai cittadini, scuole e visitatori sul risparmio idrico, sulla riduzione degli sprechi, sulle buone pratiche energetiche e sui diversi modelli di produzione energetica, incluso il nucleare, nel rispetto del pluralismo scientifico e culturale.*
- 4. Valutare nell'ambito delle opportunità di finanziamento disponibili l'attivazione di un Contratto istituzionale di sviluppo CIS sulla scia di quanto realizzato per Matera 2019, finalizzato a sostenere interventi strutturali, infrastrutturali e ambientali utili al programma Matera 2026 e destinati a restare oltre l'anno della candidatura, tra cui la riqualificazione del mercato di via Ascanio Persio come mercato dei sapori del Mediterraneo. In particolare le risorse del CIS dovranno essere destinate a progetti permanenti riguardanti la fruizione culturale, la gestione*

sostenibile dell'acqua, l'efficientamento energetico, la valorizzazione dei luoghi della cultura e il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture connesse, escludendo l'utilizzo del CIS per eventi temporanei o attività prive di carattere strutturale.

- 5. Stipulare un accordo di programma con Stato e Regione, prevedendo gli impegni dell'uno e dell'altra per il 2026 e oltre. Pubblicare una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti per iniziative ed eventi da tenersi nel 2026 in relazione al titolo di capitale mediterraneo della cultura e del dialogo. Nominare una commissione qualificata che esamini e valuti i progetti e le manifestazioni di interesse presentati a seguito del predetto avviso. Creare un forum per la CITTADINANZA EUROMEDITERRANEA che abbia lo scopo di implementare, sviluppare, dare attuazione negli anni, a venire al manifesto per la cittadinanza euromediterranea che sarà elaborato e adottato nel 2026 in coerenza con il progetto di candidatura a Capitale Mediterranea dalla Cultura e del Dialogo presentato dal Comune di Matera.*
- 6. A supportare e sostenere lo sviluppo di iniziative di collaborazione tra soggetti imprenditoriali, culturali, artistici, associativi delle due città Capitali.*
- 7. A mettere in rete i luoghi della cultura, tra cui in modo esemplificativo e non esaustivo: i siti archeologici, le evidenze naturalistiche architettoniche, le chiese rupestri, ed il patrimonio ecclesiastico, la rete dei contenitori culturali, anche in un'ottica di incentivazione dell'offerta culturale ad essi legata.*
- 8. A costituire eventualmente un tavolo scientifico e un tavolo permanente di consultazione composto dalle associazioni che vorranno far parte: la Fondazione Matera 2019, l'assessorato alla cultura del Comune di Matera, l'Unibas, la APT e la Lucana Film Commission, al fine di consentire la necessaria operatività e per perseguire gli obiettivi e le azioni da realizzare,*
- 9. Ad intraprendere tutte quelle iniziative utili e necessarie per sviluppare una cooperazione culturale che permetta di capire come le diverse culture possano unirsi per preservare il nostro pianeta da continui conflitti e che la tolleranza reciproca e la comprensione dell'importanza del patrimonio umano potranno assicurare un futuro pacifico che rispetti la ricchezza culturale di ciascun paese.”*

Prima di chiudere i lavori il Consigliere Acito comunica di voler discutere l'ordine del giorno, da lui presentato nella seduta consiliare odierna, nella Commissione consiliare competente (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Alle ore 21:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.